

Data:

martedì 07.10.2014

Estratto da Pagina:

7

Prosegue il lavoro delle forze dell'ordine che ieri hanno operato in un'azienda vitivinicola del comune poliziano
Sequestrati 312 ettolitri di vino, anche con la denominazione Nobile di Montepulciano

► **GROSSETO**

Il Corpo forestale dello Stato di Montepulciano ha sequestrato 312 ettolitri di vino, anche con la denominazione Nobile di Montepulciano Docg, in un'azienda vitivinicola del comune poliziano: all'origine del sequestro la mancanza di tracciabilità documentale. Le indagini sono cominciate controllando un carico di uve che proveniva da vigneti della vicina Cortona (Arezzo). L'azienda aveva trasferito nella cantina di vini a denominazione senza documenti ufficiali di accompagnamento. Appena tre giorni fa il maxi sequestro nel Grossetano, dove erano stati sequestrati circa 7mila ettolitri di vini appartenenti alla denominazioni di origine Mo-

rellino di Scansano Docg, Maremma Toscana Doc e all'indicazione geografica Toscana, per un valore complessivo di 420mila euro. Gli uffici della Toscana e dell'Umbria dell'Icgrf, insieme ai Nas, ai Carabinieri di Livorno e Grosseto e ai militari della Stazione Carabinieri di Orbetello, avevano svolto accurate verifiche fisiche e documentali presso

due cantine di una delle più grandi aziende vinicole della provincia grossetana. Il sequestro si era reso necessario per l'assoluta mancanza di tracciabilità documentale dei mosti in fermentazione presenti nei vasi vinari al momento del controllo. Infatti l'azienda non aveva effettuato alcuna annotazione sui Registri Vitivinicoli. ◀



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.